

Studi Francesi

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

163 (LV | I) | 2011 Varia

Roger-Yves Roche, Photofictions. Perec, Modiano, Duras, Goldschmidt, Barthes

Gian Luigi Di Bernardini



Edizione digitale

URL: http://journals.openedition.org/studifrancesi/6102 ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 maggio 2011 Paginazione: 215 ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Gian Luigi Di Bernardini, « Roger-Yves Roche, *Photofictions. Perec, Modiano, Duras, Goldschmidt, Barthes* », *Studi Francesi* [Online], 163 (LV | I) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 22 avril 2019. URL: http://journals.openedition.org/studifrancesi/6102

Questo documento è stato generato automaticamente il 22 aprile 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Roger-Yves Roche, Photofictions. Perec, Modiano, Duras, Goldschmidt, Barthes

Gian Luigi Di Bernardini

NOTI7IA

ROGER YVES ROCHE, *Photofictions. Perec, Modiano, Duras, Goldschmidt, Barthes*, Villeneuve d'Ascq, Presses Universitaires du Septentrion, 2009, pp. 315.

Pubblicazione di una tesi di dottorato discussa all'Università di Lyon 2, *Photofictions* esplora il rapporto tra narrazione e fotografia all'interno di un *corpus* non enorme, ma abbastanza variegato, quello costituito dagli autori annunciati dal titolo. W ou le souvenir d'enfance (Perec), *Chien de printemps* (Modiano), *L'Amant* (Duras), *Un jardin en Allemagne* (Gold-

schmidt) et *Chambre claire* (Barthes) hanno in comune, agli occhi dell'autore, non tanto delle strutture narrative, quanto il tema della fotografia, che ne costituisce uno dei principi originari. Tramite una prosa informale – a tratti personalistica – e una griglia critica eclettica che include nozioni narratologiche di base, psicanalisi di orientamento lacaniano e altre, l'A. compie un itinerario attraverso i cinque testi indicati, a cui dedica monograficamente i capitoli in cui si articola il suo studio. Certamente suggestivo per chi volesse avvicinarsi a questa materia dal punto di vista della creazione, lo studio di Roche appare purtroppo non completamente solido dal punto di vista metodologico, data soprattutto l'insufficiente distinzione teorica tra testo narrativo alla prima persona e testo autobiografico vero e proprio.